

# Lo sviluppo sostenibile: una scelta per il presente e il futuro dell'Italia e del mondo

*Enrico Giovannini*

*Università di Roma "Tor Vergata" e LUISS*

*Portavoce dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)*

[www.asvis.it](http://www.asvis.it)





## Gli scenari futuri



Un mondo di complessità crescente, incertezza e cambiamenti rapidi

# Le persone sono spaventate



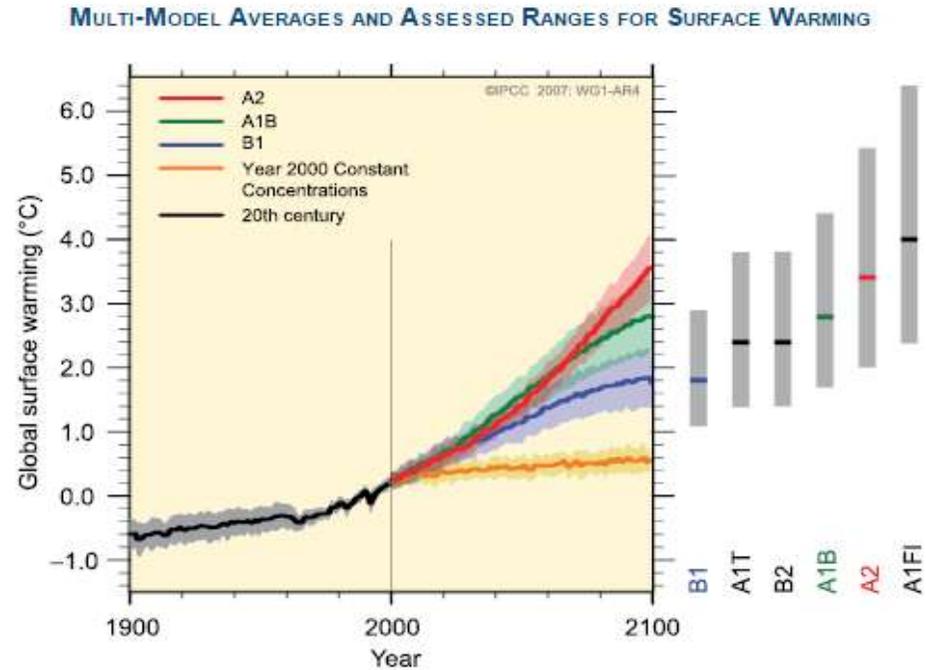
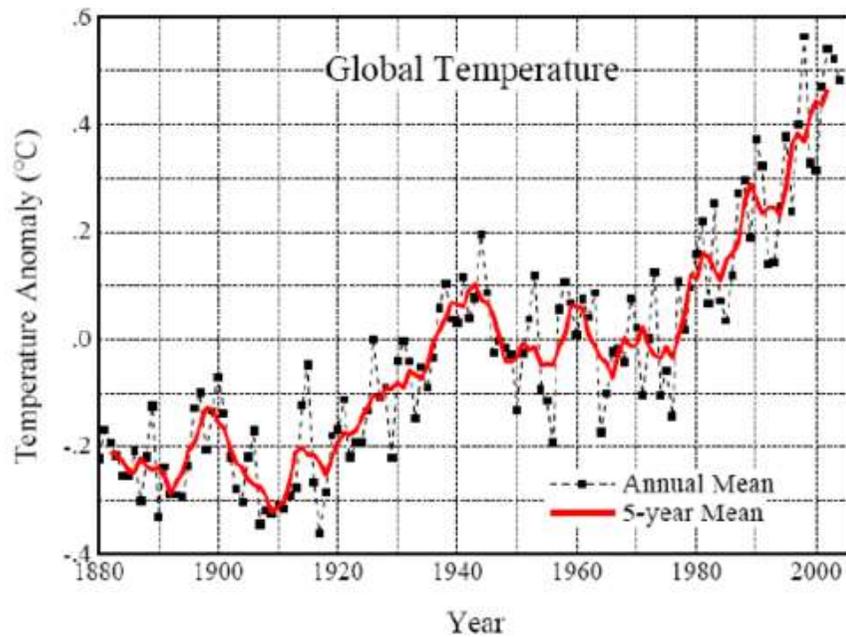
Automazione

Cambiamento climatico

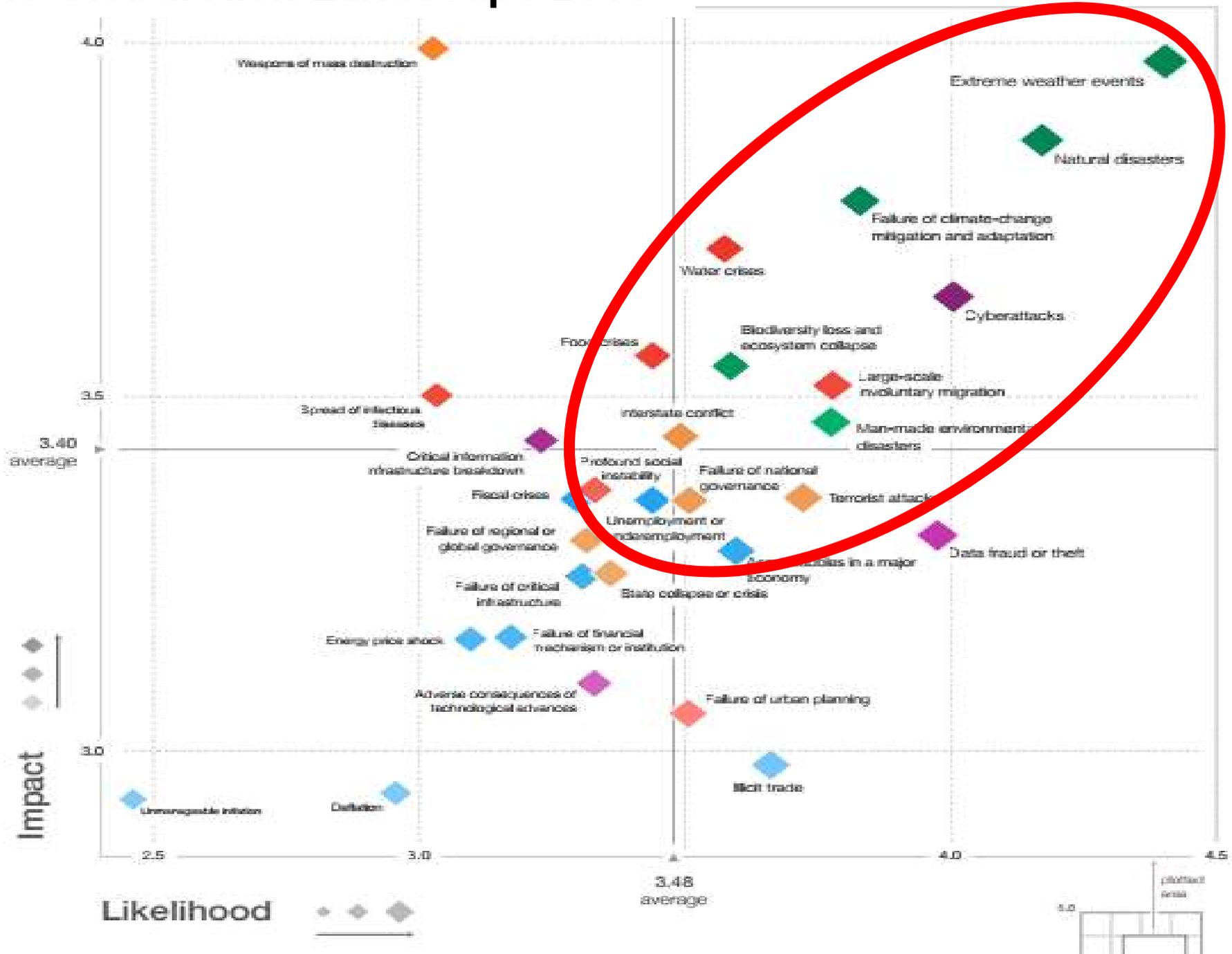


Globalizzazione





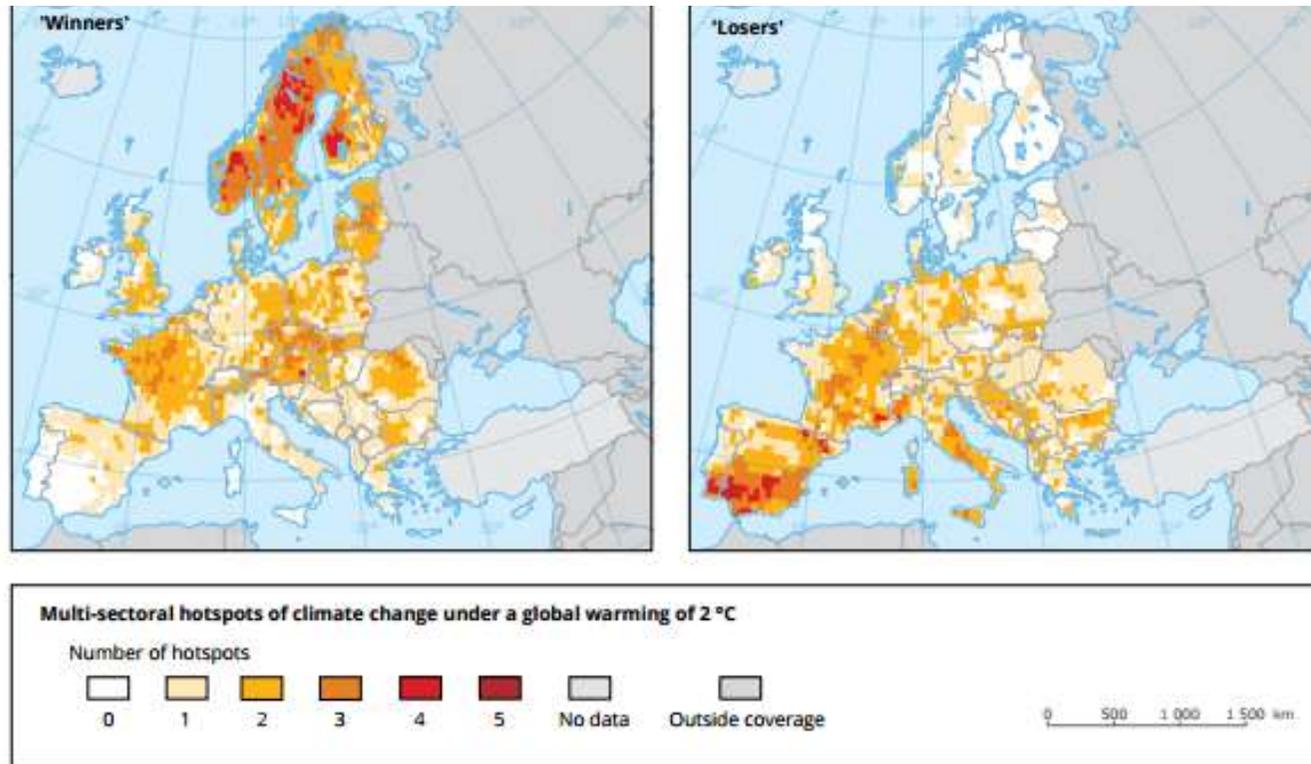
# The Global Risk Landscape 2018



# L'impatto del cambiamento climatico

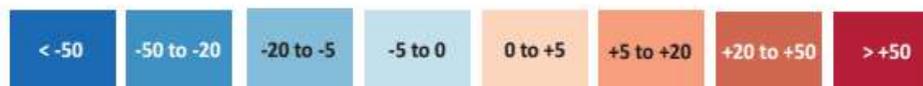
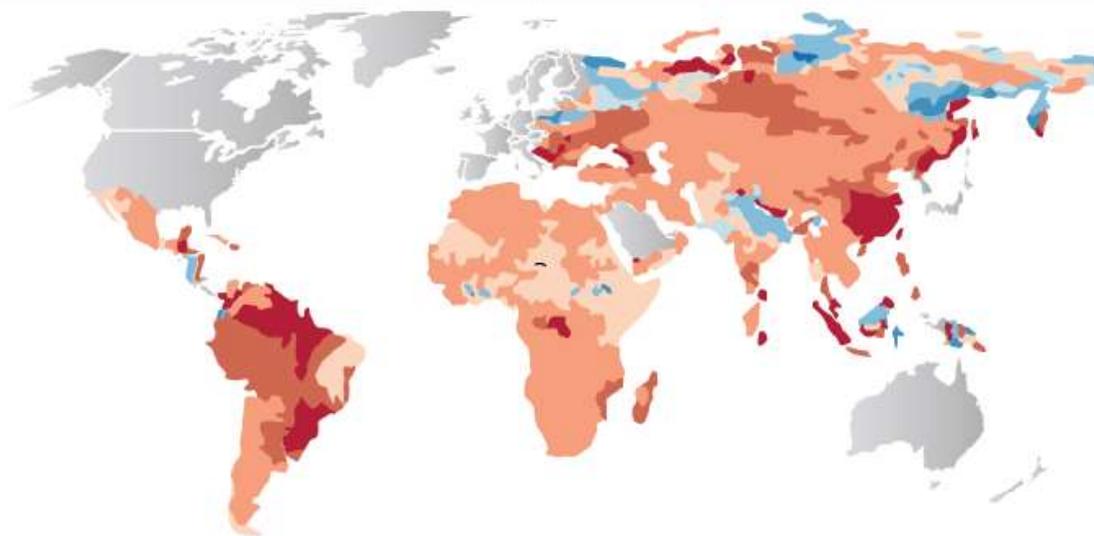


«Vincitori» e «vinti» nell'UE a causa del cambiamento climatico



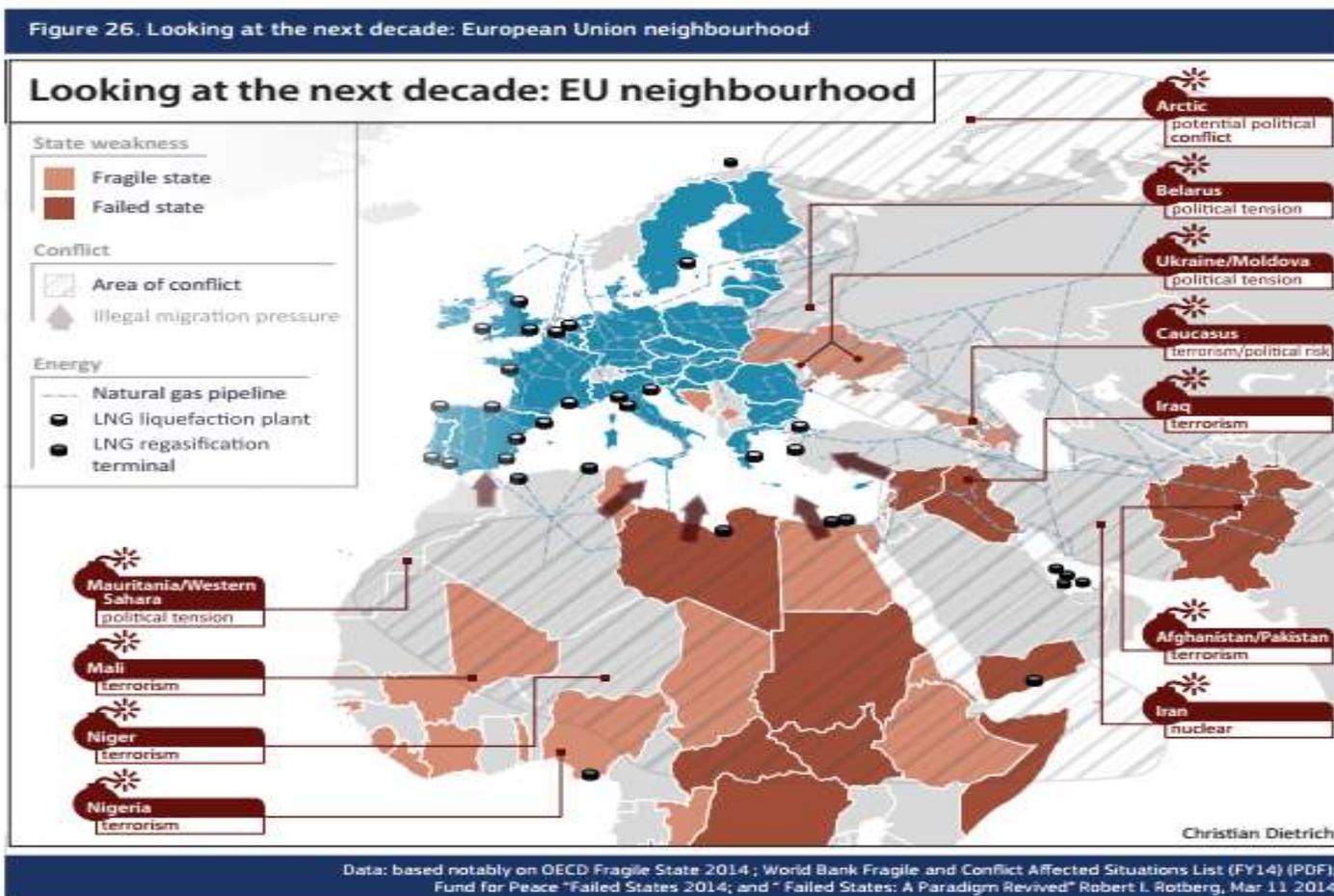
## Il futuro che non vogliamo

Figure 9. Projected changes in water scarcity by 2030

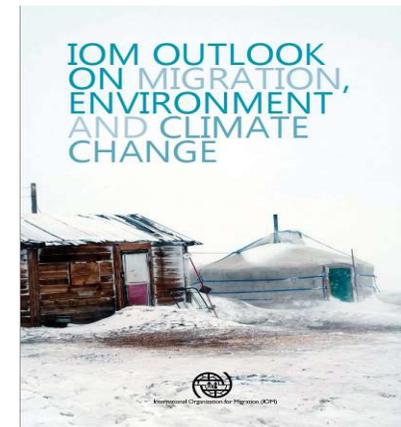


Source: Water and climate change: understanding the risks and making climate-smart investment decisions - 2009  
Areas in grey were not included in the model analysis. © International Bank for Reconstruction and Development / The World Bank. Reprinted with permission.

## Il futuro che non vogliamo

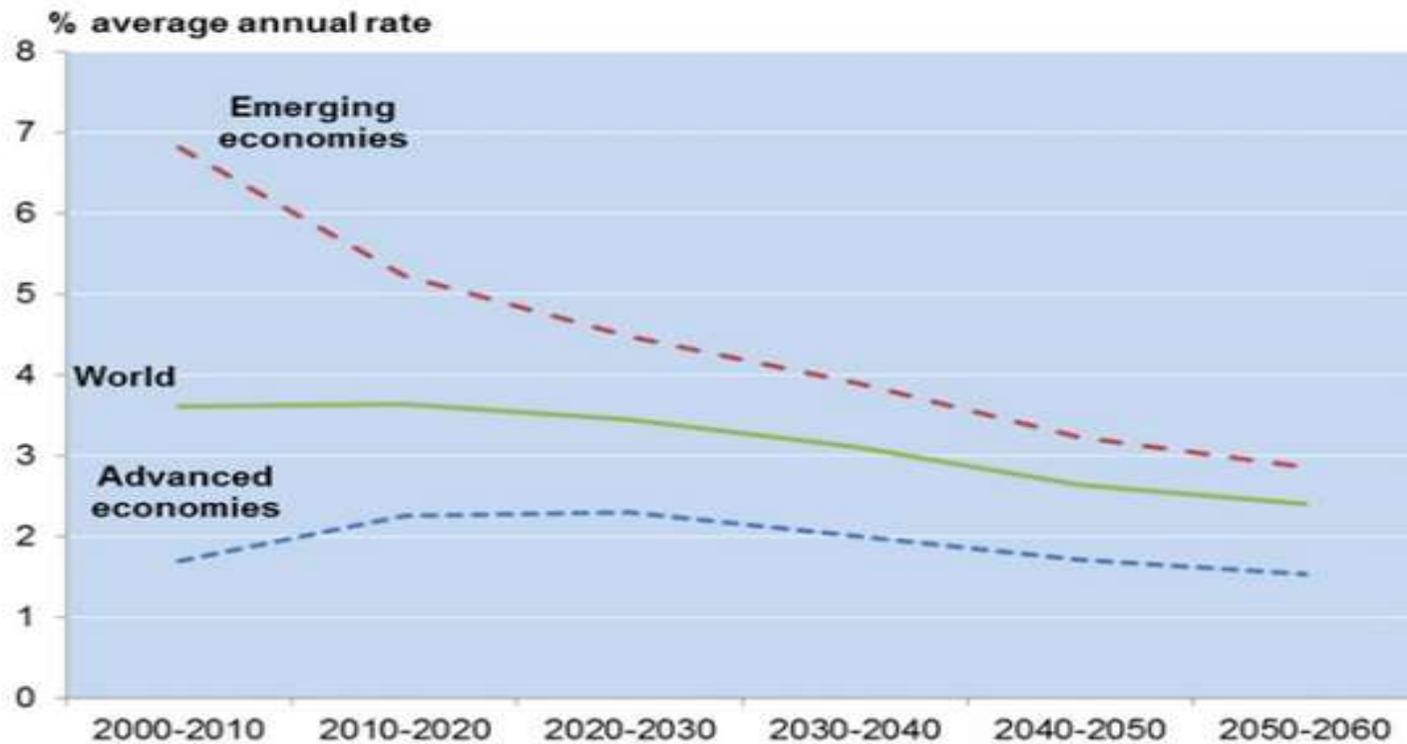


- Il cambiamento climatico porterà ad un flusso straordinario di migrazioni, che si sommeranno a quelle per motivi economici e politici
- 166 milioni di persone si sono spostate nel periodo 2008-2013: 90% degli spostamenti sono legati a fattori climatici
- Nei prossimi decenni fino a 250 milioni di persone potrebbero essere spinte a muoversi a causa dei cambiamenti climatici



# Il futuro che non vogliamo

## GDP growth





Alleanza Italiana  
per lo Sviluppo Sostenibile

## Le previsioni per il mondo al 2024

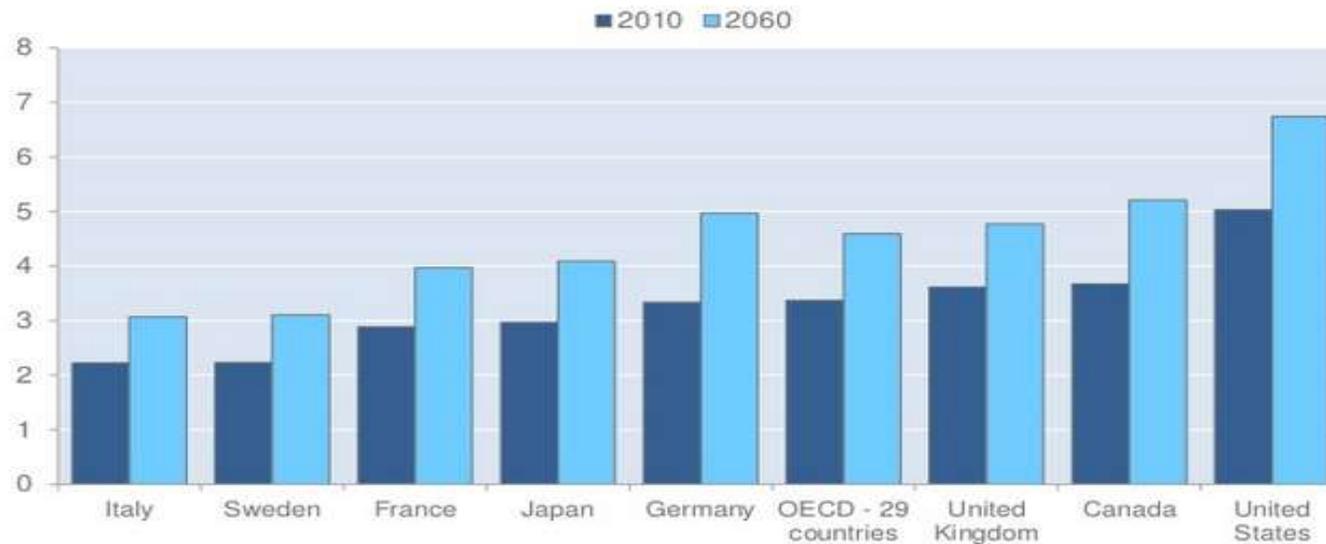
Tab. 6.2

Scenario internazionale in prospettiva storica  
valori medi annui del periodo

	1981-90	1991-00	2001-07	2008-16	2017-19	2020-24
<b>PIL (var. %)</b>						
- Stati Uniti	3.4	3.4	2.4	1.3	2.4	1.9
- Giappone	4.0	1.4	1.3	0.4	1.0	0.7
- Germania	2.4	2.0	1.4	1.0	1.6	1.2
- Francia	2.5	2.1	1.9	0.6	1.3	1.3
- Italia	2.4	1.6	1.1	-0.8	0.9	0.8
- Spagna	2.9	2.8	3.6	0.0	1.8	1.3
- Regno Unito	3.0	2.4	2.7	1.0	1.4	1.6
- Cina	9.4	10.5	10.8	8.4	6.1	5.3
- India	5.5	5.3	7.1	6.7	7.1	7.0
- C.S.I.	1.4	-4.0	7.2	1.1	2.0	2.3
- America Latina	1.5	3.3	3.4	2.1	1.2	2.7
- Africa Sub-sahariana	1.5	2.0	5.3	3.7	3.0	4.0

# Il futuro che non vogliamo

Ratio of gross wages of the top 90<sup>th</sup> to the bottom 10<sup>th</sup> percentile



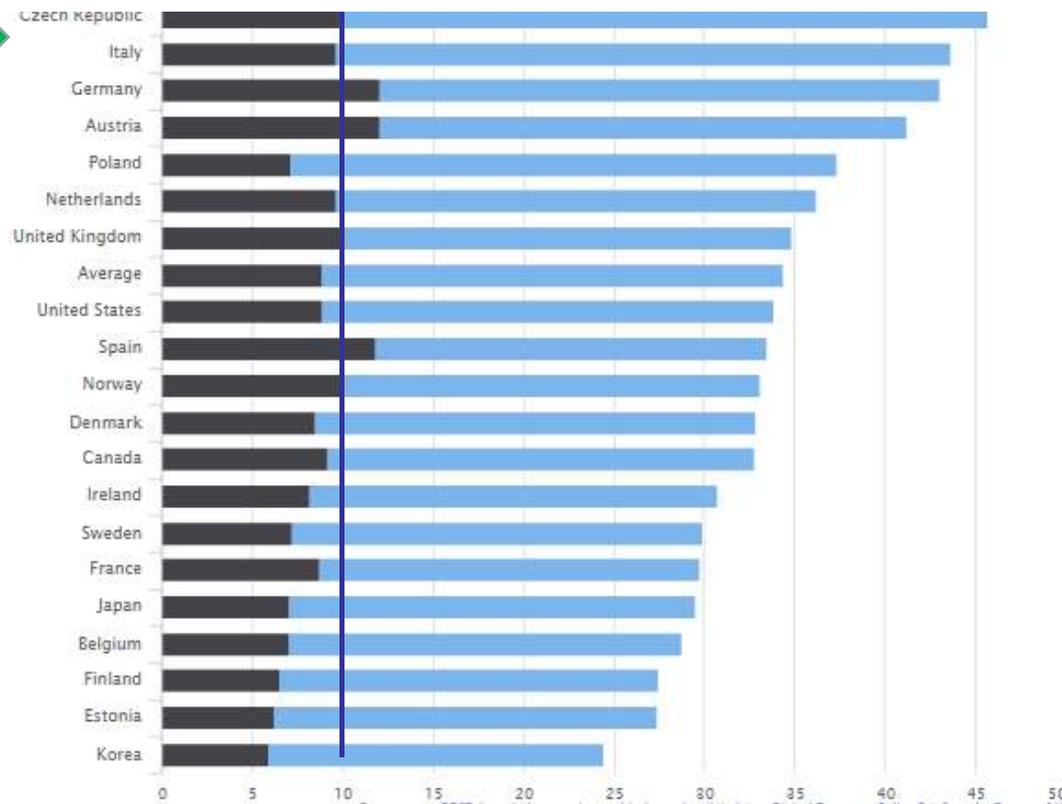
Rising wages for high-skilled workers

Incomes of low-skilled in advanced economies fall behind

# L'impatto dell'automazione sull'occupazione



Lavori automatizzabili
  Lavori con cambiamenti significativi delle attività svolte

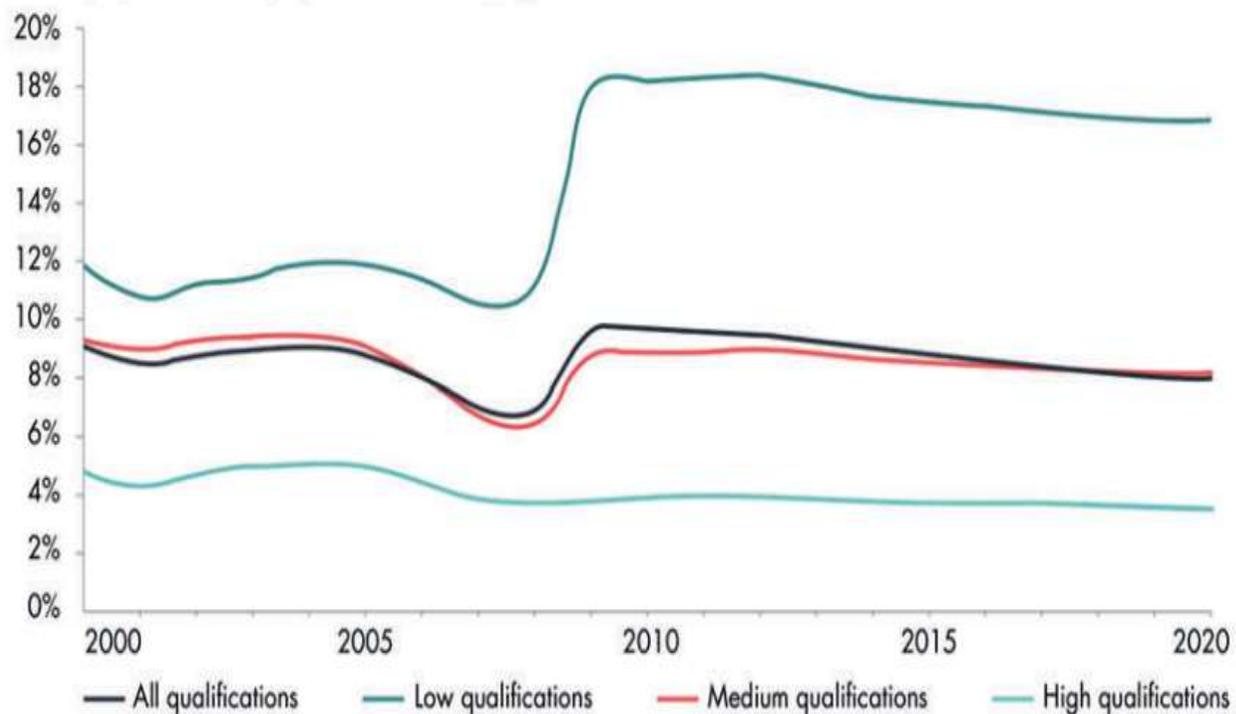




Alleanza Italiana  
per lo Sviluppo Sostenibile

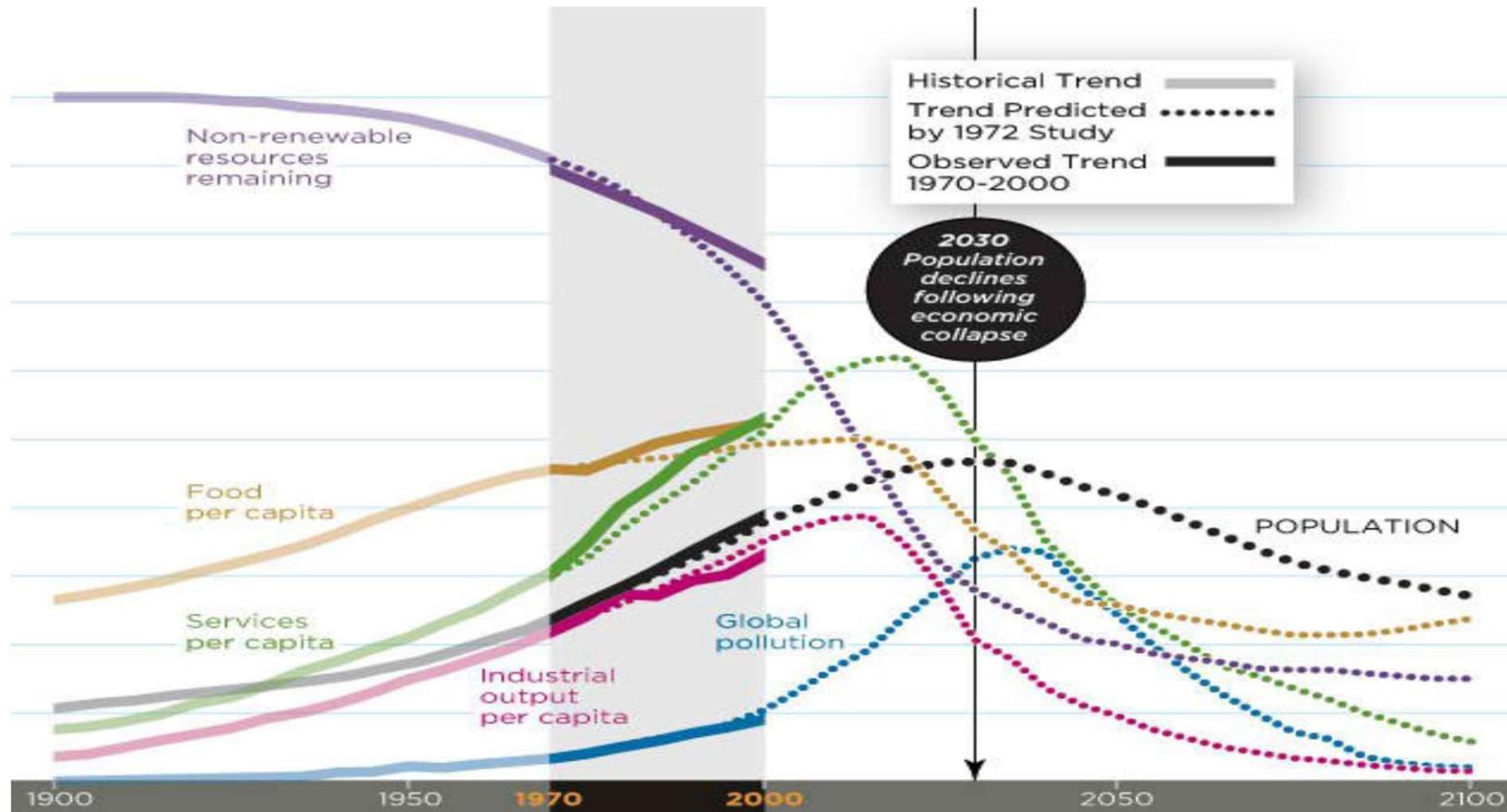
## Il futuro che non vogliamo

Figure 22. Unemployment rates by qualification category in the EU, 2000-2020



Source: Cedefop, *Skills supply and demand in Europe: Medium-term forecast up to 2020*, April 2010 (IER estimates based on E3ME, EDMOD and BALMOD).

# Il futuro che non vogliamo





**C'è un altro modo di guardare al futuro?**

## Il modello di sviluppo attuale non è sostenibile

“Siamo ad un bivio storico e la direzione che prenderemo determinerà il successo o il fallimento. Con un’economia globalizzata e tecnologie sofisticate possiamo decidere di chiudere l’epoca della povertà estrema e della fame. O possiamo continuare a degradare il nostro pianeta e accettare intollerabili diseguaglianze che generano l’amarezza e la disperazione. La nostra ambizione è di raggiungere lo sviluppo sostenibile per tutti”.

*Ban Ki-moon, Segretario Generale dell’ONU*





**ASVIS**

Alleanza Italiana  
per lo Sviluppo  
Sostenibile

800 m vivono in  
povertà estrema

250 m di bambini  
sono analfabeti

1,4 M non hanno  
energia elettrica

800 m sono  
sottonutriti, 11 m  
nei paesi OCSE

700 m non hanno  
acqua pulita

8% specie scomparse,  
22% a rischio

Il 50% delle  
persone non ha  
un'educazione  
secondaria

12 m di ettari di  
deserti all'anno

200 m disoccupati  
80% delle acque  
di scarto non  
vengono ripulite

600 m sono  
obesi

Metà della  
produzione agricola  
viene sprecata

0,5 m più ricchi  
hanno il 90%  
della ricchezza

60 m in schiavitù

1,5 M riceve il  
5% del GDP  
mondiale



## L'Agenda Globale delle Nazioni Unite e i Sustainable Development Goals (SDGs)

- 17 obiettivi
- 169 target
- 240+ indicatori

### Sustainable Development Goals



Finalmente una visione pienamente integrata dello sviluppo sostenibile, basata su:

quattro pilastri:

- Economia
- Società
- Ambiente
- Istituzioni

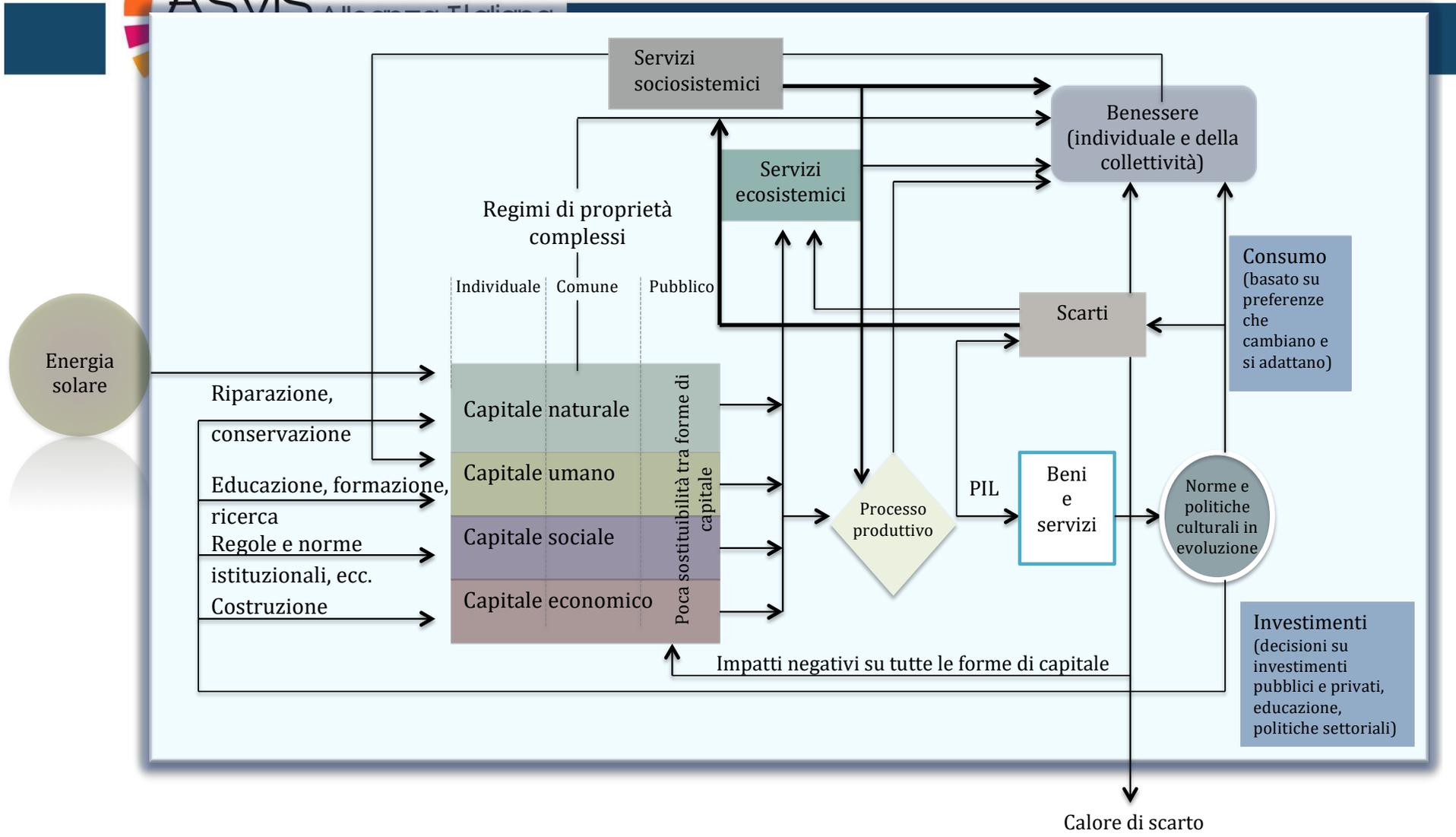
tre principi:

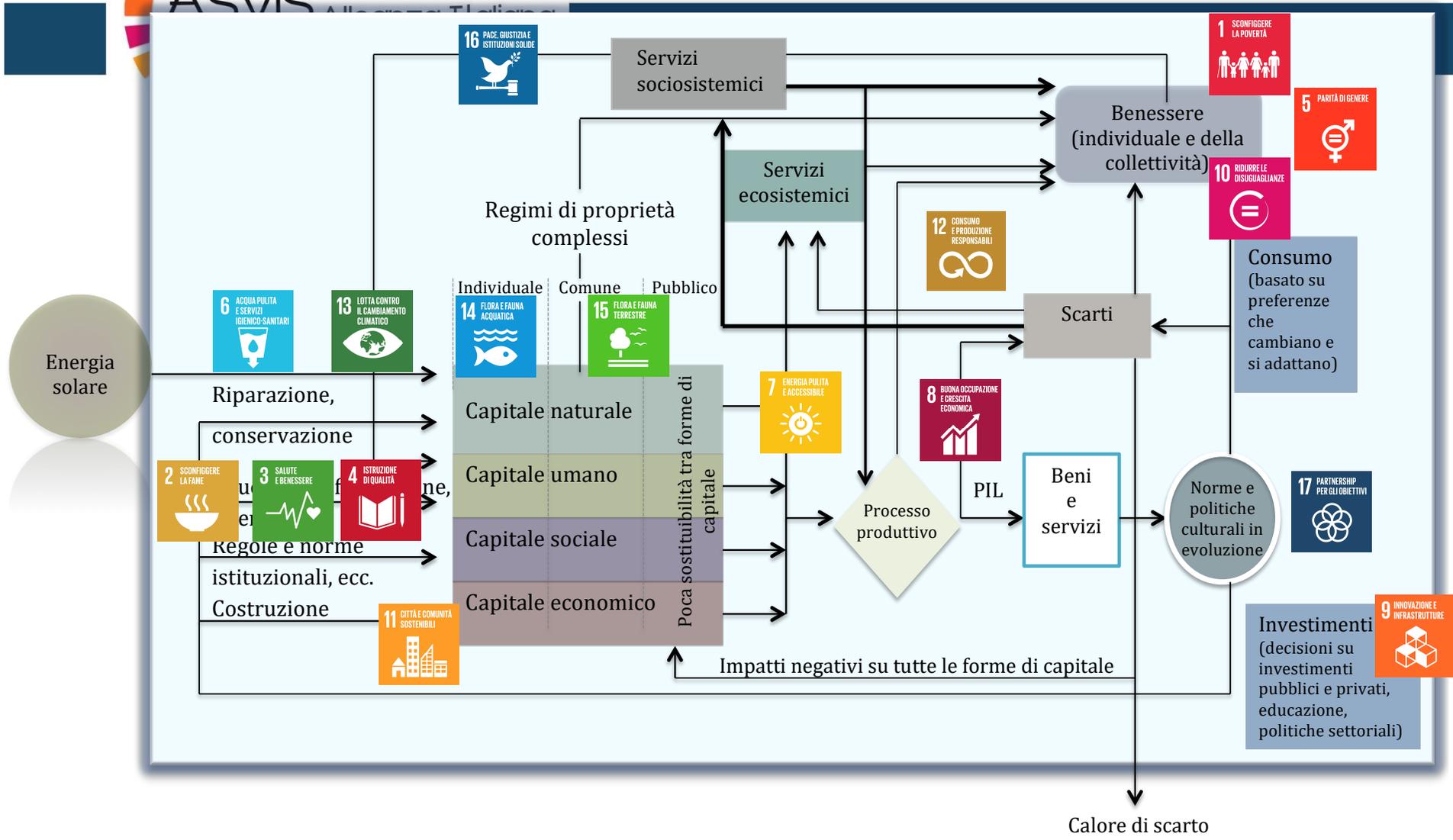
- Integrazione
- Universalità
- Partecipazione





**«Che nessuno resti indietro»**





# Le implicazioni per l'Italia e l'Europa



## Tutti i paesi devono:

- integrare gli SDGs nei propri programmi a breve e medio termine;
- delineare sul piano concettuale un nuovo modello di sviluppo;
- essere credibili a livello internazionale;
- entrare in una dimensione internazionale con una progettualità locale, regionale e non solo nazionale.





## Art. 3.2

*“In sede di prima attuazione delle disposizioni di cui al comma 1, l’aggiornamento della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile, integrata con un apposito capitolo che considera gli aspetti inerenti alla «crescita blu» del contesto marino, è effettuato entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge”.*

